

CASI OPERATIVI

Non viene meno la natura di prima casa ai fini Imu in caso di locazione breve

di **Euroconference Centro Studi Tributari**



Il signor Rossi effettua delle locazioni brevi dal giugno 2023 tramite la piattaforma di *Airb&b* di un appartamento a Genova, prima casa.

I compensi vengono accreditati sul conto corrente a lui intestato.

La tassa di soggiorno viene versata da *Airb&b* che ha stipulato una convenzione con il Comune di Genova a tal fine.

Il signor Rossi provvede a presentare una dichiarazione trimestrale al Comune contraddistinta dal codice CITRA e procederà a dichiarare la cedolare secca nella dichiarazione dei redditi per l'anno imposta 2023.

Sulla piattaforma appare la moglie del signor Rossi come *host* e *Airb&b* ha chiesto di confermare il codice fiscale della moglie abbinato all'appartamento.

È possibile proseguire nell'indicazione della moglie quale *host* senza correre il rischio di essere accusata di evasione del pagamento della cedolare? La domanda deriva dalla convinzione che *Airb&b* comunicherà all'Erario il codice fiscale della moglie e non il codice CITRA.

Ai fini Imu dovrà essere pagato il rateo dei giorni occupati dai clienti?

[LEGGI LA RISPOSTA DI CENTRO STUDI TRIBUTARI SU FISCOPRATICO...](#)

